

GIORNALE DI BRESCIA

Martedì 8 Marzo 2016 - Anno 71 - n. 67 - Euro 1,20 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

SOMMARIO

Primo Piano	2-3
Interno	4-6
Opinioni	7
Brescia e Provincia	8-9
La città	10-15
Hinterland	17
Bassa Bresciana	18-19
Garda e Valsabbia	20
Valtrompia e Lumezzane	21
Sebino e Franciacorta	22-23
Valcamonica	24-26
Economia e Borsa	29-33
Cultura e Spettacoli	34-38
Sport	40-46
Agenda	27
Meteo	56
Necrologie	57-59
Lettere	59



Migranti, la Turchia vuole più soldi

Vertice Ue Al summit dei capi di Stato europei, Ankara alza la posta e propone, in cambio di ulteriori 3 miliardi di euro, un sistema di reinsediamenti dei profughi. Sulla proposta trattativa no-stop nella notte

BRUXELLES. Al vertice dei leader Ue sulla crisi dei migranti, la Turchia arriva con una nuova proposta, con cui chiede altri 3 miliardi di euro per la gestione dei flussi migratori. Ankara propone un sistema di reinsediamenti secondo uno scambio «uno a uno», dicendosi disposta a riprendere tutti i profughi entrati illegalmente in Europa da una certa data.

E per ogni siriano riammesso, chiede che i Paesi dell'Unione ne accolgano uno in modo legale nel proprio territorio.

La proposta ha scatenato la reazione di molti al punto che il vertice è stato sospeso per una serie di bilaterali e consultazioni andate avanti sino a notte, per poi esaminare un compromesso. **A PAGINA 2-3**

INCONTRO

Oggi a Venezia Renzi e Hollande parlano di Libia, Isis e Tav

LIBIA

I due tecnici liberati ricostruiscono gli otto mesi di prigionia

DOPO LE PRIMARIE

PD, PARTITO STANCO O PIÙ GENUINO?

FULVIO CAMMARANO

Ancora una volta le primarie sono state l'occasione per un regolamento di conti all'interno del Pd. Da una parte, i Democratici rivendicano l'importanza del meccanismo che permette a migliaia di elettori di esprimersi sulle candidature della classe dirigente locale, dall'altra, però, tale incandescente strumento si presta facilmente ad innalzare il tono dello scontro tra maggioranza e minoranza all'interno del partito. Per la sinistra, la scarsa partecipazione in questa consultazione, segnatamente a Roma, dimostra che il partito sta soffrendo la scarsa attenzione prestatagli da Renzi, il cui doppio ruolo di premier e segretario, dice Speranza, sta danneggiando il Pd.

CONTINUA A PAGINA 7

DOMANI IN EDICOLA

L'inserto degli annunci

GDB

OttopiùCasa



Oggi festa dell'8 marzo
Donne sempre più progressiste

ROMA. Per la festa della donna, l'Eurispes pubblica un'indagine sulla condizione femminile in Italia. **A PAGINA 4**

Per il folle inseguimento 42enne finisce in manette

L'uomo ha speronato in piazzale Arnaldo un'auto con a bordo papà e due bambini. Una scena da brividi

BRESCIA. Lesioni aggravate. Questa l'accusa a carico del 42enne bresciano che, domenica mattina, si è reso responsabile di un assurdo inseguimento terminato in piazzale Arnaldo. **A PAGINA 9**



IL DRAMMA

Quattro morti nell'inferno in A21 L'autista del tir: non ricordo nulla



BRESCIA. La Tony Mac Music Show non esiste più. I quattro componenti del gruppo musicale piemontese, che animava feste e matrimoni, sono morti domenica sera sotto il peso di un tir impazzito, che ha invaso la corsia di marcia opposta lungo la A21 a Manerbio, terminando la corsa contro il loro polmone. Antonio Levrone avrebbe compiuto 40 anni proprio ieri, ma la sua vita si è spezzata due ore prima della mezzanotte. È morto sul colpo come i compagni musicisti Gian

Paolo Giacobbe, 45 anni, Marco Inaudi, 39enne, e Paolo Papini che con i suoi 31 anni era il più giovane del gruppo. Stavano tornando dal Trentino dopo un fine settimana di concerti e, in nessun modo, hanno potuto evitare il mezzo pesante che li ha travolti. Gli esami effettuati immediatamente dopo l'incidente hanno escluso che l'autotrasportatore che ha provocato l'incidente abbia fatto uso di alcol o droghe. Restano da chiarire le cause. La Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo e lesioni. **A PAGINA 8-9**



Buche. Anche i pedoni sono a rischio

Tombini, stop ai ladri Ecco quelli antifurto

Entro la fine del mese ne saranno posizionati ottanta con 14mila euro

MONTICHIARI. A Montichiari rubare i tombini sarà più difficile. Entro la fine del mese ne saranno posizionati 80, per una spesa complessiva di 14mila euro.

«La particolarità dei nuovi tombini - spiegano in Comune - è che sono a prova di furto, essendo dotati di uno speciale gancio, che renderà la vita più difficile ai ladri». **A PAGINA 18**



A fuoco. Settimana auto incendiata

Via Tosoni, in fiamme L'auto numero sette

Nuovo blitz notturno: si sospetta un «piromane della porta accanto»

BRESCIA. Due mesi (o poco più) di fuoco. Nel senso peggior del termine. Con sette auto date alle fiamme, una notte dopo l'altra, in una lingua d'asfalto di pochi metri, stretta tra

condomini ordinati. Un rebus, la sfida di un «piromane della porta accanto» cui ora gli inquirenti sembrano pronti a dare un nome. Sedando così la rabbia dei residenti. **A PAGINA 10**

> INTERNO

8 marzo, donne sempre più risparmiatrici e progressiste

In occasione della festa rosa, l'Eurispes pubblica una indagine sulla condizione femminile

Stili di vita

ROMA. Come sono le italiane in questo periodo a metà tra l'ultimo scorcio di crisi economica e qualche piccolo barlume di ripresa? Eurispes, in occasione dell'8 marzo, festa della donna, ha voluto indagare la condizione femminile nel nostro Paese e il ritratto che emerge è quello di donne che nonostante una ripresa del potere d'acquisto continuano a

risparmiare, più degli uomini. E più dei maschi risultano aperte su temi come le unioni gay e le adozioni alle coppie omosessuali, ma alla maternità surrogata dicono no.

Il risparmio. Nel 2015 è calata la percentuale delle italiane che hanno constatato una diminuzione del proprio potere di acquisto (il 54,5% contro il 74,5% del 2014), ma nonostante questo segnale di ripresa le donne continuano a puntare sul risparmio e lo fanno più de-



Otto marzo. Oggi ricorre la festa della donna

gli uomini. Sono più propense a fare shopping in outlet e grandi magazzini (78,2% contro 74%), l'82,7% acquista soprattutto durante i saldi (80% i maschi), più degli uomini riescono a fare a meno dell'ultimo modello di cellulare o Ipad.

In larga maggioranza le italiane hanno ridotto le spese per il loro tempo libero: il 69,8% (7 punti percentuali in più rispetto agli uomini) ha tagliato su ristoranti e pizzerie. Rispetto agli uomini, hanno contratto di più le spese per parrucchiere, estetista e articoli di profumeria: il 68% contro il 64%. E ben il 43,5% ha tagliato sulla colf, il 52% ha ridotto le spese per la baby sitter e il 42,6% ha rinunciato alla badante.

Secondo lavoro. Una donna su 5 nel 2015 ha svolto un secondo lavoro per «arrotondare» le entrate; le doppio-lavoriste sono soprattutto le 25-34enni (35,4%) nelle Isole (31,3%) e nel Nord-Est (30,4%). Tra queste, il 20,3% sono rivolte a conoscenti per svolgere lavori come assistenza agli anziani, sartoria, baby sitting, pulizie etc. Il 29,3% ha svolto un lavoro meno qualificato rispetto alle sue compe-

tenze pur di portare a casa qualche soldo.

Le donne sono più favorevoli dei maschi alla tutela giuridica delle coppie di fatto, etero e gay (71% contro 64,3%) e al matrimonio fra persone dello stesso sesso, anche se una su due è contraria (50,8% a favore contro il 44,9% degli uomini). Sono più aperte degli uomini, ma ancora in misura marginale (il 31,2% contro il 26,9%) anche rispetto alle adozioni per le coppie gay, idea che però non le convince se ben il 69% non è d'accordo. Poco propense anche quando al centro del dibattito etico vi è il loro corpo: solo il 36,3% si dichiarano favorevoli alla maternità surrogata rispetto al 40,6% degli uomini. Il 58,7% delle donne è favorevole all'eutanasia contro il 61% degli uomini. E, a larga maggioranza, le donne si dichiarano favorevoli al testamento biologico (71,5%). Non raggiungono la maggioranza (al contrario dei maschi) le italiane favorevoli alla liberalizzazione di hashish e marijuana (43,6% contro 50,4%) ma sono curiosamente più aperte alla legalizzazione della prostituzione, per la quale superano il 51,6% (a fronte però del 63,4% di sì maschili). //

Madre Teresa, il Papa firmerà la canonizzazione

Icona cristiana

Il decreto il 15 marzo
A settembre la proclamazione di santità della suora

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa firmerà il 15 marzo il decreto per la canonizzazione di madre Teresa di Calcutta, la piccola suora icona dell'amore cristiano per i «più poveri tra i poveri», per coloro che nessun altro aveva il coraggio di assistere e anche solo di guardare. Tra le date possibili per la proclamazione di santità si indica domenica 4 settembre (l'anniversario della morte è il 5 settembre 1997), mentre da giorni i vescovi indiani chiedono che la canonizzazione avvenga a Calcutta.

La cerimonia può essere celebrata solo dal Papa, e fino ad oggi il Vaticano ha smentito progetti di viaggi apostolici in India. «Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo, l'oceano avrebbe una goccia di meno», era una convinzione di madre Teresa che piacerebbe al pragmatico e energico cristianesimo vissuto da papa Bergoglio. Madre Teresa sarà anche il primo premio Nobel (vinse quello della pace nel 1979) a diventare santa.

Nata in Albania il 27 agosto del 1910, divenuta suora a 18 anni e trasferitasi in India, vi scoprì la vocazione per gli ultimi, color che morivano, abbandonati, per strada. Figura straordinaria - ha avuto, tra i tanti, anche l'Ordine del Merito dalla regina Elisabetta nel 1983, la medaglia d'oro del Comitato del Soviet per la pace nel 1987 e la medaglia d'oro del Congres-

so degli Stati Uniti nel 1997 - quando è morta un milione di persone hanno partecipato al suo funerale.

Soffrì anche, in segreto, di un senso di «assenza di Dio», di «oscurità», come raccontò il postulatore della sua causa, padre Brian Kolodiejchuk. «Una volta che Madre Teresa ebbe iniziato la sua missione nelle strade di Calcutta, una nuova dimensione venne a caratterizzare la sua esperienza interiore: non sentiva più l'intensa unione con Gesù che aveva sperimentato in precedenza. Alla consolazione della presenza sensibile subentrò la sensazione di essere separata da Lui. In questa struggente percezione dell'assenza di Dio, il desiderio di Lui divenne ancor più acuto e desolante. Era unita a Lui in un ardente anelito ma nell'assoluta oscurità e fu spinta, così, ad abbandonarsi a Lui con cieca fiducia». //

La suora venne beatificata nel 2003 da Papa Wojtyla

Madre Teresa è stata beatificata nel 2003 da papa Wojtyla che in un primo tempo aveva pensato di canonizzarla direttamente, ma fu sconsigliato dai cardinali. Il papa aveva invece fatto partire subito la causa di beatificazione, derogando ai 5 anni dalla morte richiesti dal codice di diritto canonico. Al momento della beatificazione, un'indagine Eurispes la vedeva al primo posto tra i miti che affascinano le nuove generazioni.

Terna

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- ha presentato, con nota prot. TE/P20160000846 del 11/02/2016, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relative all'intervento denominato: «Elettrodotto 380 kV "Cassano - Chiari" - Riquilificazione a 380 kV dell'elettrodotto aereo "Cassano - Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse»;
- il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 «Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri»;
- il progetto è stato sottoposto a VIA Nazionale, con istanza presentata in data 23/06/2014 con nota TRISPA/P20140007095. Della presentazione di tale istanza, in pari data, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Corriere della Sera" e "Il Giorno" e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso Regione, Province e Comuni interessati;
- con nota U.prot. DVA-2015-14007 del 26/05/2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di chiarimenti ed integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto;
- a seguito di successiva corrispondenza intercorsa il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2015-0023129 del 15/09/2015, ha stabilito il 12/02/2016 come data ultima per l'invio della suddetta documentazione integrativa;
- copia della documentazione progettuale e ambientale è stata trasmessa, con la richiamata nota TE/P20160000846 del 11/02/2016, anche a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale;
- copia della documentazione progettuale e ambientale integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DGVA) Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Servizio IV Tutela e Qualità del Paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
 - Provincia di Milano Area Programmazione territoriale - Settore Pianificazione e programmazione delle infrastrutture - Paesaggio ed Ambiente, Viale Piceno, 60 - 20129 Milano (MI)
 - Provincia di Brescia Area Sviluppo Economico - Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia, Via Milano, 13 - 25126 Brescia
 - Provincia di Bergamo Settore Ambiente - Servizio Produzione e Trasporto di Energia, Via Camozzi, 95 - 24121 Bergamo
 - Comune di Cassano d'Adda, Piazza Matteotti, 1 - 20062 Cassano d'Adda (MI)
 - Comune di Truccazzano, Via G. Scotti, 50 - 20060 Truccazzano (MI)
 - Comune di Casirate d'Adda, Viale Massimo d'Azeglio, 5 - 24040 Casirate d'Adda (BG)
 - Comune di Treviglio, Piazza L. Manara, 1 24047 Treviglio (BG)
 - Comune di Calvenzano, Piazza Vittorio Emanuele II, 6 - 24040 Calvenzano (BG)
 - Comune di Caravaggio, Piazza Garibaldi, 9 - 24043 Caravaggio (BG)
 - Comune di Fornovo San Giovanni, Piazza San Giovanni, 1 - 24040 Fornovo San Giovanni (BG)
 - Comune di Bariano, Via A. Locatelli, 2/4 - 24050 Bariano (BG)
 - Comune di Romano di Lombardia, Piazza Giuseppe Longhi, 5 - 24058 Romano di Lombardia (BG)
 - Comune di Covo, Piazza S.S. Apostoli, 1 - 24050 Covo (BG)
 - Comune di Antegnate, Via Castello - 24051 Antegnate (BG)
 - Comune di Calcio, Via Papa Giovanni XXIII, 127 - 24054 Calcio (BG)
 - Comune di Urugo d'Oglio, Piazza Marconi, 26 - 25030 Urugo d'Oglio (BS)
 - Comune di Rudiano, Piazza Martiri Libertà, 21 - 25030 Rudiano (BS)
 - Comune di Chiari, Piazza Martiri Libertà, 26 - 25032 Chiari (BS)

• la documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it;

• ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Un Procuratore
Adel Motawi

Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779661007 REA 922416
Capitale Sociale 442.198.240,00 Euro i.v.